

## CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE E DI SUPPORTO LINGUISTICO NELLE SCUOLE DEL DISTRETTO SOCIALE PAULLESE

Periodo settembre 2009 – dicembre 2011

### SOMMARIO

- [Art. 1 Oggetto](#)
- [Art. 2 Durata appalto](#)
- [Art. 3 Articolazione degli interventi](#)
- [Art. 4 Valore dell'appalto](#)
- [Art. 5 Finalità del servizio, fasi e procedure](#)
- [Art. 6 Offerte](#)
- [Art. 7 Modalità di gara e criteri di aggiudicazione](#)
- [Art. 8 Individuazione degli utenti](#)
- [Art. 9 Orario](#)
- [Art. 10 Personale](#)
- [Art. 11 Continuità delle prestazioni](#)
- [Art. 12 Inquadramento degli operatori e facoltà di controllo](#)
- [Art. 13 Rapporti con l'Ente appaltante](#)
- [Art. 14 Compensi e modalità di pagamento](#)
- [Art. 15 Penalità](#)
- [Art. 16 Cauzione definitiva](#)
- [Art. 17 Svincolo della cauzione provvisoria](#)
- [Art. 18 Stipulazione del contratto e spese contrattuali](#)
- [Art. 19 Risoluzione del contratto per inadempimento](#)
- [Art. 20 Subappalto e divieto di cessione del contratto](#)
- [Art. 21 Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lvo 196/2003](#)
- [Art. 22 Controversie](#)
- [Art. 23 Rinvio a norme vigenti](#)

### ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il Comune di Paullo, in qualità di ente capofila del Distretto Sociale Paullese, intende individuare un soggetto esterno a cui affidare la gestione del servizio di mediazione linguistica e culturale e di supporto linguistico nelle scuole del distretto sociale paullese

### ARTICOLO 2 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata dal 01 settembre 2009 al 31 dicembre 2011.

Il servizio decorre dal momento della sua aggiudicazione, nello specifico a partire dalla esecutività dei relativi atti amministrativi

### ARTICOLO 3 - ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

In via presuntiva il totale delle prestazioni che saranno richieste dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio viene stimato in un monte ore complessivo di n. 3.379 ore così suddivise:

	2009		2010		2011	
	ore	costo	ore	costo	ore	costo
mediazione	138	€ 4.140,00	380	€ 11.400,00	380	€ 11.400,00
laboratori	145	€ 4.350,00	400	€ 12.000,00	400	€ 12.000,00
facilitazione	236	€ 7.080,00	650	€ 19.500,00	650	€ 19.500,00
gestione		€ 2.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00
	519	€ 17.570,00	1430	€ 47.900,00	1430	€ 47.900,00

Tale stima non costituisce impegno per l'Amministrazione, potendo essa variare in più o in meno in relazione al numero degli utenti, delle loro esigenze o per qualsiasi altra causa. Al momento dell'avvio progettuale, se si verificasse tale ipotesi, nessuna pretesa potrà pertanto essere vantata dall'aggiudicatario. L'Amministrazione, alla scadenza del contratto, si riserva la facoltà di chiedere all'affidatario, il rinnovo del contratto stesso per la medesima durata ai sensi dell'art. 57, punto 5, lettera b), del D.Lgs. 163/2006.

Qualora alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'appaltatore dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea deliberata dal Comune per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento.

In caso di rinnovo, lo stesso rimane subordinato all'adozione di formale provvedimento amministrativo.

#### **ARTICOLO 4 – VALORE DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta per la gestione dell'appalto dall'1 settembre 2009 a dicembre 2011 è valutato complessivamente in **€ 113.370,00** IVA esclusa

L'importo si intende comprensivo di tutti i servizi di cui al presente capitolato, nonché degli oneri per la sicurezza e i costi del lavoro, i mezzi, le imposte, le tasse, le assicurazioni ed eventuali altri oneri inerenti il servizio stesso.

#### **ARTICOLO 5 - FINALITÀ DEL SERVIZIO, FASI E PROCEDURE**

<p><b>ATTIVITA' DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE (in lingua italiana, peruviana, romena, bulgara, ecuadoregna, araba ed altre eventuali)</b></p>	<p><b>A.1 – attività di mediazione linguistica e culturale nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione del Comune di Paullo (comunicazione scuola/famiglia)</b></p> <p>Il gestore dovrà assicurare lo svolgimento di attività di mediazione linguistica e culturale all'interno degli Istituti Scolastici del Distretto sociale paullese (scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo dell'istruzione), nell'ambito delle comunicazioni scuola-famiglia, attraverso colloqui individuali e/o collettivi con i familiari degli alunni stranieri e/o con i docenti.</p> <p>Il gestore dovrà, inoltre, assicurare la traduzione di piccoli testi e di brevi documenti indicati dall'UDP o dagli Istituti Scolastici (quali avvisi e comunicazioni relative all'attività scolastica), nell'ambito del budget orario assegnato ai singoli mediatori.</p> <p>Gli interventi di mediazione linguistica e culturale potranno essere richiesti per colloqui individuali e/o collettivi fra i familiari degli alunni stranieri e l'istituto scolastico e sono disciplinati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il referente scolastico comunica al gestore gli interventi da realizzare con almeno 5 giorni di anticipo;</li><li>- eventuali interventi urgenti saranno stabiliti di concerto.</li></ul> <p>Il gestore dovrà assicurare, altresì, la redazione di un report, predisposto sull'apposito modulo, in seguito alla realizzazione di ogni intervento, da inviare trimestralmente, a mezzo mail, al referente scolastico e all'ufficio di piano con l'indicazione dei dati relativi all'intervento di mediazione realizzato.</p> <p>Il servizio dovrà essere espletato da operatori con le competenze linguistiche di seguito specificate, che garantiranno comunque la conoscenza ottima della lingua italiana.</p> <p>Gli operatori richiesti sono i seguenti, indicati con il relativo budget orario massimo di servizio per ventotto mesi che contabilizzano in tutto interventi su 33 settimane annue (2009 – 2010) e su 12 settimane per il 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- operatore madre lingua <b>peruviano</b> con ottima conoscenza della lingua italiana</li><li>- operatore madre lingua <b>rumeno</b> con ottima conoscenza di almeno un'altra lingua dei paesi dell'est Europa (preferibilmente bulgaro) e della lingua italiana</li><li>- operatore madre lingua <b>arabo</b> con ottima conoscenza della lingua</li></ul>
---	---

	<p>italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operatore madre lingua <b>ecuadoregno</b> con ottima conoscenza della lingua inglese della lingua italiana</li> <li>- altri operatori non specificabili e non ricompresi tra i precedenti</li> </ul> <p><b>Totale annuo budget attività A1 nr. 400 ore</b></p> <p><b>A2.: laboratori di mediazione interculturale</b></p> <p>Il gestore dovrà assicurare attività ludico formative con l'obiettivo di sensibilizzare la classe (alunni italiani e non) sul tema dell'interculturalità, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- animazione interculturale nelle classe (laboratori)</li> <li>- attività teatrale interculturale</li> <li>- mostra degli oggetti prodotti nei laboratori</li> <li>- spettacoli teatrali</li> <li>- altro</li> </ul> <p>Le iniziative previste avranno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ favorire la conoscenza delle diverse culture del mondo da parte di ogni alunno</li> <li>▪ attivare processi di crescita e sensibilizzazione degli alunni rispetto alle tematiche dell'interculturalità e della mondialità, attraverso attività manuali e/o corporee</li> <li>▪ facilitare l'integrazione nel gruppo classe dell' alunno straniero non ancora inserito</li> </ul> <p>Gli operatori richiesti sono i seguenti, indicati con il relativo budget orario massimo di servizio per ventotto mesi che contabilizzano in tutto interventi su 33 settimane annue (2009 - 2010) e su 12 settimane per il 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operatore madre lingua <b>peruviano</b> con ottima conoscenza della lingua italiana</li> <li>- operatore madre lingua <b>rumeno</b> con ottima conoscenza di almeno n'altra lingua dei paesi dell'est Europa (preferibilmente bulgaro) e della lingua italiana</li> <li>- operatore madre lingua <b>araba</b> con ottima conoscenza lingua francese e della lingua italiana</li> <li>- operatore madre lingua <b>ecuadoregno</b> con ottima conoscenza della lingua italiana</li> <li>- altri operatori non specificabili e non ricompresi tra i precedenti</li> </ul> <p><b>Totale annuo budget attività A2 nr. 450 ore</b></p>
<p><b>ATTIVITA' DI FACILITAZIONE LINGUISTICA</b></p>	<p>Il gestore dovrà assicurare l'integrare didattica relativamente all'insegnamento dell'italiano come L2 attraverso operatori formati (facilitatori), perseguendo l'obiettivo di favorire negli alunni stranieri l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. Le modalità operative per la realizzazione dell'obiettivo sono individuare nei seguenti percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alfabetizzazione alunni immigrati neo-arrivati</li> <li>• Introduzione degli alunni con conoscenze di base della lingua italiano allo studio dell'italiano delle discipline</li> </ul> <p>Gli operatori incaricati dovranno certificare adeguate competenze nell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.</p> <p>I destinatari dell'attività di facilitazione linguistica saranno individuati nei piccoli gruppi di alunni stranieri di stessa o diversa nazionalità della scuola dell'obbligo (fino ad un numero massimo di 8 -10 bambini per gruppo)</p> <p><b>Totale annuo budget attività B nr. 726 ore</b></p>
<p><b>ATTIVAZIONE DEGLI</b></p>	<p>Prima dell'avvio dell'anno scolastico l'aggiudicataria e l'ufficio di piano valutano il n. di domande pervenute dagli istituti scolastici del distretto rispetto agli interventi</p>

<b>INTERVENTI E AZIONE DI MONITORAGGIO</b>	sopra descritti e definiscono un piano di intervento complessivo che assegni, in via preventiva il n. di ore da dedicare ad ogni attività. Dopo il primo semestre si procede ad una verifica delle ore effettivamente spese e di eventuali ulteriori richieste per minori integrati durante l'anno scolastico al fine di ridestinare le ore di intervento da svolgere. Il monitoraggio prevede anche la costruzione, di concerto con l'udp delle procedure di attivazione del servizio di mediazione/facilitazione da proporre alle scuole del distretto, al fine di ottimizzare e omogeneizzare le pratiche esistenti.
--	--

**L'offerta tecnica dell'aggiudicataria dovrà inoltre tener conto di quanto prescritto "Protocollo di accoglienza dell'alunno straniero e delle loro famiglie" allegato al presente capitolato.**

#### **ARTICOLO 6 - OFFERTE**

L'offerta prevede la presentazione di un progetto di intervento/gestione e di una offerta economica correlata. L'offerta economica dovrà prevedere solo il corrispettivo complessivo per la gestione del servizio di educativa territoriale, al netto dell'iva, con indicazione dell'aliquota iva applicata.

Al fine di individuare il corrispettivo da offrire all'Ufficio di Piano per il servizio di mediazione linguistica e culturale e di supporto linguistico nelle scuole del distretto sociale paullese la cooperativa o associazione offerente dovrà considerare tutte le spese necessarie al fine della piena realizzazione degli interventi sulla base del presente capitolato e del progetto presentato, del costo di coordinamento, degli strumenti e delle attrezzature e dei costi per eventuali momenti socializzanti, nonché di ogni altro costo necessario alla completa effettuazione del servizio.

Le offerte dovranno essere bollate ai sensi di legge, redatte su carta intestata della Società offerente e sottoscritta dal legale rappresentante della Società offerente o da tutti i legali rappresentanti in caso di ATI e devono essere presentate in buste chiuse e sigillate.

Le offerte non devono contenere riserve né condizioni, pena l'annullamento dell'offerta. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettate, da parte della Società concorrente, tutte le condizioni del presente Capitolato.

#### **ARTICOLO 7 – MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto per la gestione dei servizi oggetto di gara sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 163/2006 con il criterio dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa da parte della commissione, COME PREVISTO DALL'ART 83 DEL DEL d. Lgs/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata dalla commissione di gara, che prenderà in considerazione i sottoelencati elementi, attribuendo ad ognuno di questi la ponderazione come di seguito indicato:

**OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI)**

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	PROGETTO ORGANIZZATIVO		
	Gestione del Servizio in rapporto a obiettivi – metodologie di intervento – proposte di attività- strumenti di verifica e valutazione degli esiti del progetto (con esplicitazione degli indicatori per la valutazione della qualità degli interventi proposti)	25	25
2	MODALITA' ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL TURN – OVER DEGLI OPERATORI – Gli indicatori osservati saranno i seguenti		
a.	<i>Modalita' adottate per il contenimento del turn – over degli operatori</i> <i>Tipologie di rapporto di lavoro prescelte (verranno privilegiati i rapporti di assunzione, a tempo indeterminato e a tempo pieno in ambito educativo):</i> -operatori dipendenti con contratto a tempo indeterminato in % inferiore al 50% del totale degli operatori in servizio; -operatori dipendenti con contratto a tempo indeterminato in % compresa tra il 51% e l'70% del totale degli operatori in servizio:	2 4	4
3	STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DEL LAVORO. Gli indicatori osservati saranno i seguenti:		
a.	<i>Previsione di eventuali servizi aggiuntivi e migliorativi che non comportino maggiori costi per l'Amministrazione Comunale.</i>	1	20
b.	<i>Impiego di stagisti e tirocinanti nella conduzione degli interventi</i>	1	
c.	<i>Modalità di programmazione, monitoraggio, verifica e supervisione degli interventi e degli operatori (con esplicitazione degli strumenti e degli indicatori per la valutazione della qualità degli interventi proposti)</i>	8	
d.	<i>Percorsi di selezione e di formazione degli operatori con scansione tempi e modalità</i>	2	
e.	<i>Curriculum del personale che verrà impiegato per gli interventi di mediazione e facilitazione (titolo di studio, esperienza lavorativa, esperienza formativa, etc.)</i> -mediatore culturale/facilitatore con formazione specifica ed esperienza di almeno 3 anni nei servizi mediazione culturale per minori o in altri servizi di mediazione culturale: punti 2 per operatore – fino ad un max di 4 operatori -mediatore culturale/facilitatore con formazione specifica ed esperienza di almeno 2 anni nei servizi mediazione culturale per minori o in altri servizi di mediazione culturale: punti 1,5 per operatore - fino ad un max di 4 operatori	8	

DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PARZIALE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
4	CONOSCENZA DEGLI SPECIFICI PROBLEMI DEL TERRITORIO, DELLE RISORSE SOCIALI DELLA COMUNITA' E DELL'AFFIDABILITA' DELL'IMPRESA Gli indicatori osservati saranno i seguenti:		<b>15</b>
a.	<i>Gestione continuativa di servizi analoghi nel territorio della Provincia di Milano</i> -Dai 3 ai 5 anni: punti 4 -Oltre 5 anni : punti 8	8	
c.	<i>Modalità di collaborazione con la rete di risorse territoriali (documentata attraverso analisi delle partnership in corso o potenziali)</i>	5	
d.	<i>Promozione della visibilità del Progetto in termini di comunicazione sociale, almeno sul territorio del distretto</i>	2	
5	SPECIFICHE TECNICHE DEL SOGGETTO CONCORRENTE Gli indicatori osservati saranno i seguenti:		<b>6</b>
a.	<i>Progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul tema interculturale rivolti alla cittadinanza del distretto</i>	4	
b.	<i>disponibilità ad attività di coprogettazione con l'Ente, anche ai fini dell'accesso a bandi di finanziamento</i>	2	

La Commissione di gara procederà all'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica secondo i criteri definiti; saranno ammesse alla fase di valutazione economica i soli concorrenti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 40 su 70 punti massimi attribuibili.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

E' comunque considerata anomala, e pertanto da escludere, l'offerta che risulta ribassata rispetto al tariffario regionale in misura superiore alla percentuale del 5%.

#### **OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)**

Alla Società che avrà offerto il ribasso percentuale unico più elevato sul prezzo unico posto a base di gara verrà attribuito il punteggio massimo.

Alle altre società verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa, secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i}{P_0} * 30$$

Dove:

X = punteggio da attribuire alla Società concorrente

P<sub>0</sub> = Offerta della Società concorrente

P<sub>i</sub> = migliore offerta

30 = punteggio massimo attribuibile

#### **ARTICOLO 8 - INDIVIDUAZIONE DEGLI UTENTI**

I soggetti nei confronti dei quali attivare gli interventi di mediazione/facilitazione verranno individuati e segnalati dalle scuole del distretto così come previsto nel Protocollo di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia. L'utenza degli interventi di cui al presente capitolato consiste in minori e adolescenti inseriti nelle scuole di primaria e secondaria di primo grado del distretto sociale paullese e le loro famiglie. La tipologia di servizio che rientra specificatamente nella fattispecie di mediazione/facilitazione potrà interessare su base annua circa 105 situazioni. Verifiche periodiche sull'andamento del servizio saranno condotte di concerto con L'Ufficio di Piano e le scuole interessate.

### **ARTICOLO 9 - ORARIO**

Il servizio deve essere garantito in maniera strettamente sinergica con il calendario scolastico.

Il servizio potrà essere richiesto in tutti i giorni della settimana da lunedì al venerdì, in via eccezionale al sabato, se esplicitamente conforme al progetto sull'alunno e concordato con il referente scolastico di riferimento. L'ora prestata si intende di 60 minuti, al netto dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere la sede dell'intervento; i costi di questi ultimi saranno a carico dell'aggiudicataria, la quale dovrà inoltre garantire che gli operatori del servizio siano autosufficienti ed autonomi per gli spostamenti.

Proprio per l'articolazione del servizio, il monte ore complessivo assegnato all'aggiudicatrice potrà subire un'oscillazione incrementale o decrescente massimo del 10% sul totale ore descritte nell'art. 3 del presente capitolato, senza che questo comporti la rescissione del contratto.

Nel caso che l'incremento del monte ore subisca una variazione del +5% all'anno le stesse verranno riconosciute e rimborsate al costo orario effettivo concordato tra Ufficio di Piano e aggiudicatrice.

L'espletamento del monte ore sarà monitorato trimestralmente con l'Ufficio di Piano.

### **ARTICOLO 10 - PERSONALE**

Per la gestione del servizio l'aggiudicataria si avvarrà di personale qualificato così come descritto nell'art. 5 del presente capitolato.

Il coordinatore dovrà essere in possesso di laurea ed anche esperienze di coordinamento in servizi o progetti simili per un periodo almeno triennale. I requisiti e i titoli professionali dovranno essere certificati dall'aggiudicataria unitamente all'elenco nominativo del personale stesso prima dell'inizio del rapporto contrattuale. Nel caso di sostituzioni del personale l'aggiudicataria provvederà ad inviare preventivamente tale documentazione all'Ufficio di Piano.

L'aggiudicataria deve accertare, attraverso un'accurata scelta, che i propri operatori presentino le seguenti competenze:

- capacità di mediazione tra persone afferenti da culture diverse;
- capacità di lettura delle dinamiche relazionali e di approccio corretto ad esse nel contesto scolastico e familiare in cui si opera;
- capacità di relazione in rapporto al gruppo di lavoro, agli operatori scolastici ed alla realtà sociale.

### **ARTICOLO 11 - CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI**

L'impresa affidataria dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. E' auspicabile che il turnover del personale non sia superiore a 2/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi si potrà arrivare alla rescissione del contratto con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente appaltante.

E' auspicabile una pronta sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché di quelli che, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio.

Il personale dell'impresa affidataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'impresa aggiudicataria s'impegna a consultare ed a conferire incarichi prioritariamente agli operatori che hanno precedentemente svolto il servizio per il distretto.

### **ARTICOLO 12 - INQUADRAMENTO DEGLI OPERATORI E FACOLTA' DI CONTROLLO**

L'impresa aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale, e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, e all'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 12.3.99 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'Ente appaltante potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziali, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

L'Ente appaltante, in tale caso, interdirà la partecipazione della ditta in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

### **ARTICOLO 13 - RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE**

La Cooperativa o Associazione affidataria è tenuta ad indicare al suo interno un responsabile del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi e i rapporti con l'Ente appaltante.

L'aggiudicataria si impegna a presentare ogni mese un'apposita scheda, predisposta dall'Ufficio di Piano, dove risultano registrate la natura e la durata delle prestazioni effettuate a domicilio dell'utente da parte di ogni singolo operatore. L'aggiudicataria si impegna inoltre a presentare delle relazioni periodiche con cadenza semestrale sull'attività svolta.

L'aggiudicataria s'impegna altresì a partecipare agli incontri di verifica del servizio indetti dall'Ufficio di Piano con cadenza trimestrale.

La Cooperativa o Associazione è tenuta altresì a collaborare con il Distretto Sociale paullese nominando un referente per il Tavolo di Area Minori, ed impegnandosi nella concertazione e nell'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano di Zona.

L'aggiudicataria è tenuta ad attuare quanto contenuto nel proprio progetto/offerta previa approvazione e concertazione con l'Ufficio di Piano, comprese le proposte innovative, nonché le ipotesi per garantire il controllo della qualità del servizio in esse contenute.

### **ARTICOLO 14 - COMPENSI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo offerto resterà invariato e valido per l'anno 2009, 2010 e 2011, salvo adeguamento ISTAT a partire dal II anno di contratto (settembre 2010).

A fronte delle prestazioni erogate, secondo quanto specificato, l'Ente appaltante erogherà compensi dietro presentazione mensile di regolare fattura, e della documentazione di seguito riportata, entro 60 giorni dalla presentazione della stessa, previo visto di regolarità dei responsabili comunali competenti, secondo le modalità sottoindicate:

- spesa relativa al personale da liquidarsi mensilmente, in rate posticipate, previa presentazione di regolare fattura, allegando i fogli di servizio degli operatori, e previa verifica di regolarità da parte responsabili comunali competenti

Il termine per la liquidazione viene inoltre sospeso dalla data di richiesta di chiarimenti relativamente alla fattura ed alla documentazione allegata, fino alla presentazione degli stessi.

Ritardi nel pagamento oltre tale termine comporteranno l'applicazione degli interessi di legge.

L'eventuale ritardo nel pagamento non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

### **ARTICOLO 15 - PENALITA'**

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Impresa aggiudicataria e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal medesimo articolo e dal progetto presentato dall'Impresa aggiudicataria in sede di offerta l'Ente appaltante applicherà all'impresa una penale pari a € 155 al giorno in caso di mancato espletamento del servizio e pari a € 2000 in caso di non attuazione del progetto presentato.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali il contratto si intenderà rescisso. L'Ente appaltante riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

L'Ente appaltante interdirà la partecipazione dell'Impresa aggiudicataria in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.

#### **ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'appaltatore dovrà costituire, per i termini di durata dell'appalto, una cauzione fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

Ogni atto fideiussorio dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. e l'impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quanto la Stazione Appaltante non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- la rinuncia dell'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale ad opera del creditore di cui all'art. 1957 c.c.;
- l'impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante, senza alcuna riserva.

Ai sensi dell'art. 113, ultimo comma, del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al bando di gara, nonché l'eventuale aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 75, comma 7, del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **ART. 17 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA**

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In particolare la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

1. l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo, alla stipulazione del contratto stesso;
2. l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

#### **ART. 18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

Dopo l'aggiudicazione, l'appaltatore sarà invitato a presentarsi per la stipulazione del contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo.

Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto, nessuna eccettuata od esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà provvedere al deposito delle spese di contratto, di bollo e di registrazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione o non presenti la garanzia/cauzione nei termini assegnati, la Stazione Appaltante lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria e potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Saranno a carico dell'appaltatore inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante.

La stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di anticipare la stipula del contratto rispetto al termine indicato dall'art. 11, comma 10, del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, in caso di motivate ragioni di particolare urgenza.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, ai sensi e per gli effetti del citato art. 11 del d.lgs. 163/2006 e s.m., di dare avvio all'esecuzione del contratto con l'aggiudicatario in via d'urgenza.

#### **ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO**

Fuori dai casi indicati al precedente articolo, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'altro contraente un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione per l'adempimento.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

Inoltre alla risoluzione contrattuale si procederà qualora la società aggiudicataria. Si renda colpevole di grave negligenza, di gravi e/o reiterate inadempienze, o qualora la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente Capitolato ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento della società stessa nell'espletamento del servizio mediante associazione in partecipazione e cessione anche parziale del contratto.

Si procederà alla risoluzione del contratto dopo tre contestazioni, effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed in assenza di giustificazioni ritenute valide dal

Comune; la risoluzione contrattuale sarà comunicata alla società mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che produrrà effetto dalla data della notificazione o di ricevimento.

Il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dal Comune, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

#### **ART. 20 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione totale e parziale del contratto; se questo si verificherà, il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'I.A., restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni ulteriore danno dipendente da tale azione.

Per quanto concerne il subappalto, lo stesso deve essere autorizzato dall'Amministrazione.

In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà possedere i requisiti richiesti per l'esecuzione dell'appalto.

Resta ferma la responsabilità della ditta aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione per il complesso degli obblighi previsti dal Capitolato.

#### **ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LVO 196/2003**

L'appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio in appalto.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla Stazione Appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

#### **ART. 22 - CONTROVERSIE**

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nella applicazione del presente contratto e che non dovesse essere risolta tra le parti, sarà devoluta al Tribunale di Lodi. Per il rimborso delle spese, il pagamento dei danni e quanto dovuto a titolo di penale il Comune potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore.

#### **ART. 23 - RINVIO A NORME VIGENTI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.